

Rapporti di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2013/2014

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: LM-73

Sede: Reggio Calabria – Dipartimento di Agraria, Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame:

Prof. Giuliano Menguzzato (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Dott. Giuseppe Bombino (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Dott.ssa Venera Fasone (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr. Silvio Bagnato (Tecnico Amministrativo con funzione di elaborazione dati)

Dott. Pasquale Folino (Studente)

(L'attuale composizione del Gruppo di Riesame rispetto al precedente è cambiato poichè è entrata a farne parte la dott.ssa Venera Fasone in sostituzione del dott. Pasquale A. Marziliano e il dott. Silvio Bagnato al posto della Dott.ssa Angela Pirrello, in quanto chiamati a svolgere altre mansioni nell'ambito del Dipartimento, così come lo studente Federico Minniti iscritto alla Laurea di 1° Livello, sostituito dal dott. Pasquale Folino, rappresentante degli studenti nell'ambito del CdS LM 73).

Sono stati consultati: dati statistici del nucleo di valutazione di Ateneo; schede di valutazione della didattica di Ateneo; Alma Laurea; dati aggregati forniti dal Centro Elaborazioni di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 20 febbraio 2013 : insediamento commissione e definizione linee guida
- 28 febbraio 2013 : analisi dei dati acquisiti e prima compilazione della scheda
- 6 marzo 2013 : redazione del rapporto del riesame
- 9 dicembre 2013 : redazione del nuovo rapporto del riesame

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio **10 dicembre 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore riassume brevemente la situazione degli studenti del Corso di Laurea LM 73 evidenziando il buon rapporto docenti/studenti (complessivamente 38 per le tre coorti 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013) e il livello di preparazione acquisito con la laurea triennale, che consente loro di procedere senza significativi problemi nel percorso formativo come testimoniano sia le valutazioni relative alle singole discipline oggetto di studio nella Laurea specialistica/magistrale, sia la votazione finale dell'esame di laurea. Gli studenti provengono prevalentemente dalla Calabria o dalle province di Messina e Catania e quasi sempre hanno conseguito la Laurea di 1° livello in Scienze Forestali e Ambientali presso l'Ateneo di Reggio Calabria. La maggior parte di loro si dichiarano studenti lavoratori.

Giudicano positivamente l'articolazione del Corso di Laurea e la distribuzione del carico didattico nei due anni e fra i vari semestri. La maggior parte di loro consegue la Laurea di 1° livello nei tempi previsti dalla legge o al primo anno f.c., con voti decisamente elevati.

Gli studenti giudicano positivamente il periodo di esercitazioni pratiche in bosco a carattere residenziale, ma ritengono opportuna una loro diversa collocazione nel corso dell'anno per non interferire con il periodo degli esami. Gli stessi hanno proposto di suddividere le esercitazioni in più periodi di (2) 3-4 giorni in modo che non si accavallino con la frequenza delle lezioni, in località differenti, mantenendo sempre il carattere di multidisciplinarietà che le hanno caratterizzate.

È prevista la costituzione di una banca dati del CdS in modo da registrare gli studenti in entrata e in uscita, da riuscire a seguire il loro percorso formativo e il successivo ingresso nel mondo del lavoro. Quest'ultimo aspetto costituisce il problema più sentito da parte degli studenti in quanto, malgrado la Calabria sia una delle Regioni in cui il bosco

costituisce una delle (la) realtà più importanti(e) dal punto di vista ambientale, sociale, produttivo ed economico, risulta difficile garantire una occupazione ai giovani laureati. Per favorire un cambiamento significativo e mettere in atto ciò che i laureati hanno imparato in anni di studio, si ritiene necessario intensificare gli incontri con liberi professionisti, con funzionari dell'assessorato agricoltura, foreste e forestazione che illustrino i finanziamenti che vengono concessi al settore forestale, con associazioni di proprietari boschivi, nonché con i sindaci dei comuni, al fine di sensibilizzarli verso questo importante problema occupazionale.

F.to Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studi
in Scienze Forestali e Ambientali
Prof. Giuliano Menguzzato

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2013

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: azione di orientamento per gli studenti in entrata e miglioramento dei servizi offerti.

Azioni intraprese: all'inizio dell'a.a. il Coordinatore del CdS ha avuto ripetuti incontri soprattutto con gli studenti che si stavano per iscrivere al II° anno del CdS LM 73, incerti se proseguire con l'ordinamento che avevano scelto, oppure passare all'ordinamento appena varato. La maggior parte degli studenti ha optato per continuare con il vecchio ordinamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: si prevede di intensificare gli incontri con gli studenti in modo da capire quelle che sono le loro aspettative al momento dell'iscrizione al CdS LM 73. Al momento non si hanno elementi per esprimere un giudizio ponderato al proposito. Per migliorare i servizi destinati agli studenti la biblioteca ha adottato l'orario continuato di apertura in modo da evitare la sovrapposizione con le lezioni. Ha organizzato Seminari (Comunicare la Biblioteca: guida ai servizi bibliotecari di Agraria e al Catalogo Unico di Ateneo 10/04/2013) che hanno avuto come oggetto l'introduzione alla ricerca bibliografica e all'uso delle risorse e dei servizi offerti. Altri seminari didattici di supporto all'orientamento professionale sono stati svolti da liberi professionisti. In particolare hanno ottenuto un buon riscontro quelli rientranti nel ciclo "Ri-uscire: racconti di esperienze professionali e lavorative di laureati in Agraria". Si è svolto anche un incontro con il Presidente della Federazione degli Ordini dei dottori Agronomi e dottori Forestali della Calabria finalizzato a rafforzare la collaborazione tra l'Università e il mondo del lavoro e delle professioni.

È stato predisposto un calendario di massima delle esercitazioni pratiche in bosco e delle uscite a breve raggio, pubblicato sul sito del CdS LM 73.

Obiettivo n. 2: valutazione della carriera degli studenti.

Azioni intraprese: per quanto riguarda la valutazione della carriera degli studenti, non è ancora stato attivato da parte dell'Amministrazione centrale il servizio di registrazione elettronica degli esami in modo da monitorare il percorso formativo dei singoli. Per questo motivo è stato deciso di costituire, autonomamente, una banca dati a integrazione di quella di Ateneo, che contenga alcune informazioni sugli studenti (scuola di provenienza, Laurea di I livello e relativa votazione, voto di Laurea di II livello, ingresso nel mondo del lavoro, ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: rispetto al precedente "rapporto del riesame" presentato nel mese di marzo, risulta difficile fare una valutazione oggettiva degli effetti maturati in questo lasso di tempo e quantificarli con attendibilità dal momento che non è ancora terminato il primo periodo didattico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati forniti dai servizi dell'Ateneo di Reggio Calabria relativi al numero di studenti immatricolati e iscritti alle tre coorti 2010/2011 (I° coorte), 2011/2012 (II° coorte) e 2012/2013 (III° coorte) risulta che sono stati complessivamente 41, di cui 38 hanno poi regolarmente confermato la loro iscrizione con il pagamento della seconda rata delle tasse a maggio. Provengono, per la maggior parte, dalla Regione Calabria e, in misura molto contenuta (6 studenti su 41, due per ciascuna coorte), dalla vicina Sicilia. Si tratta di studenti che hanno conseguito la laurea di I° Livello in Scienze Forestali e Ambientali (L 20 o L 25) presso lo stesso Ateneo di Reggio Calabria. Alcuni hanno ottenuto la Laurea in Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale presso la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria.

Il numero di immatricolati della I° e III° coorte è stato praticamente lo stesso (10 e 12 unità), mentre nella II° è stato decisamente superiore (19 unità). Due unità della II° coorte e una della III° coorte non hanno successivamente confermato la loro iscrizione. Non si evidenziano passaggi a un altro corso di laurea, né trasferimenti ad altra Università. Sono segnalati 4 abbandoni, due unità nella I° coorte (una al secondo anno e una al I° anno f.c.) e due nella II° coorte al II° anno).

Per quanto riguarda il percorso formativo si osserva un aumento nel tempo degli studenti che si dichiarano lavoratori, passando dal 50% per la I° coorte, al 79% per la II° e al 83% per la III°. Nessun studente si dichiara part-time.

Dai dati forniti dai servizi di Ateneo, per la I° e la III° coorte il numero di CFU acquisiti nel primo anno non è particolarmente elevato (ciò può essere imputato al fatto che l'iscrizione alla LM è possibile fino alla fine di dicembre e alcuni studenti conseguono la Laurea di I° livello nella sessione di dicembre, quindi non hanno oggettivamente il tempo per frequentare le lezioni del I° semestre e preparare i relativi esami). La II° coorte, invece, evidenzia differenze molto

limitate fra il numero di CFU acquisiti nel I° e II° anno.

È inoltre emerso che nell'a.a. 2011/2012 gli studenti hanno acquisito il 55,4% dei CFU (169 CFU acquisiti su 305 acquisibili) con il superamento degli esami previsti dal piano di studio, contro il 49,1% di quelli dell'a.a. 2012/2013 (157 CFU acquisiti contro 320 acquisibili). È auspicabile che nel prossimo futuro le registrazioni da parte del servizio di Ateneo facciano riferimento alle singole coorti. Inoltre, nessun studente appartenente alla coorte 2010/11 al momento dell'iscrizione al secondo anno, aveva sostenuto tutti gli esami previsti dal piano di studi per quell'anno, mentre per quelli della coorte 2011/12 tale traguardo è stato raggiunto dal 37% degli studenti.

La buona carriera degli studenti è testimoniata anche dalla media delle valutazioni riportate negli esami di profitto, sempre superiore a 28/30, con 28,8 (ds 1,94) per la coorte 2010/11, 28,1 (ds 2,23) per la coorte 2011/12 e 28,4 (ds 2,01) per quella 2012/13. La ds, tendenzialmente, cresce con l'aumentare della numerosità degli studenti.

Anche analizzando le singole votazioni si osserva come solo in 2 casi su 120 la votazione è stata appena sufficiente (18/30), mentre nelle altre situazioni è stata uguale o superiore a 24/30. Nel 42% dei casi è stata di 27÷28/30 e nel 43% di 30/30 di cui il 13% con lode.

La maggior parte degli studenti si laurea in corso o, al più, con un anno di fuori corso, i voti di laurea risultano decisamente elevati, a conferma della buona preparazione ottenuta nel primo livello. Nell'anno solare 2012 hanno conseguito il titolo accademico 10 studenti, di cui nove con la votazione di 110/110 e lode. Nel 2013 i laureati sono stati 6, di cui 4 con la votazione di 110/110 e lode.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1.- azione di orientamento in entrata per gli studenti e miglioramento dei servizi offerti.

Azioni da intraprendere: incontri con gli Ordini professionali e, soprattutto con giovani laureati in Scienze Forestali e Ambientali, che esercitano la libera professione per conoscere le problematiche del settore, con gli Stakeholders (proprietari boschivi, ditte boschive, ecc.); promuovere periodi di lavoro nell'ambito dell'attività di tirocinio presso studi e di liberi professionisti impegnati nelle attività di gestione dei sistemi forestali e dell'ambiente in genere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: necessità di intensificare la collaborazione con la Commissione Tirocini e promuovere i contatti con gli studi professionali che operano sul territorio. Aggiornamento dell'elenco delle strutture che operano sul territorio. Altre criticità strutturali segnalate dagli studenti (aule, laboratori, informatizzazione, ecc.) potranno trovare soluzione a livello di Dipartimento con gli interventi edilizi finanziati dal Programma SAFEMED.

Obiettivo n° 2: valutazione della carriera degli studenti.

Azioni da intraprendere: sollecitare l'Ateneo affinché si doti di un sistema di verbalizzazione degli esami. Nel frattempo il CdS LM 73 provvederà a implementare la banca dati a livello di CdS LM 73 introducendo anche elementi relativi alla carriera degli studenti, oltre che i dati relativi alla scuola superiore di provenienza, al corso di laurea di Laurea di I° livello con la relativa valutazione, al voto di Laurea magistrale, ulteriori corsi seguiti dopo la laurea magistrale, eventuali lavori, ecc..

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: ampliamento della banca dati già costituita in seno al CdS LM 73; Responsabile della banca dati è il Presidente del CdS LM 73. Il Coordinatore e i Docenti del CdS LM 73 provvederanno all'implementazione della banca dati del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Integrazione tra i programmi delle varie discipline per evitare sovrapposizioni, eliminazione di eventuali reiterazioni negli argomenti trattati nell'ambito dello stesso Corso di Studi e/o con quanto già proposto nella Laurea di primo livello.

Azioni intraprese: Il 27 febbraio c.a. il Consiglio di Dipartimento ha varato la nuova offerta formativa, introducendo correttivi rispetto al precedente ordinamento in modo da renderla più coerente al profilo del Laureato in Scienze Forestali e Ambientali. La rivisitazione del percorso formativo ha in gran parte contribuito a rivedere le criticità. Inoltre, i docenti sono stati sensibilizzati a evitare ripetizioni nella predisposizione dei programmi e a integrarli, soprattutto, nell'ambito dello stesso SSD.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Non è ancora terminato il I° semestre di lezioni e pertanto non è possibile dare un giudizio sui risultati ottenuti. In tutti i casi non sono stati segnalati da parte dei docenti problemi legati all'organizzazione del corso e allo svolgimento delle lezioni.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Annualmente il Servizio Statistico e di supporto al Nucleo di Valutazione Interna seguendo le disposizioni dell'ANVUR e del NVI dell'Ateneo, attraverso un questionario rigorosamente anonimo, redige un rapporto sulla valutazione della didattica, basato su una serie di 9 indicatori.

Per i tre a.a. presi in considerazione i risultati ottenuti evidenziano una sostanziale omogeneità delle valutazioni, con una tendenza al miglioramento fra i giudizi espressi dagli studenti della I° e III° coorte. Positivamente è giudicata la disponibilità del docente (da 8,73 a 9,46), l'organizzazione dell'insegnamento (da 8,88 a 9,51), l'efficacia delle lezioni (da 8,63 a 9,33), l'interesse per gli argomenti trattati (da 8,94 a 9,26). Il giudizio sul carico complessivo varia da 7,70 a 8,82, mentre quello relativo dal 91,89 al 98,26. Il grado di soddisfazione varia da 8,62 a 9,18. Nessun insegnamento è stato giudicato dagli studenti critico o molto critico.

L'unico indicatore non pienamente positivo riguarda le *aule* per le quali il 42% degli studenti ha espresso un giudizio negativo o decisamente negativo. Si tratta, però, di problematiche non legate all'organizzazione del corso di Laurea e destinate a trovare una soluzione con l'imminente ristrutturazione dell'edificio dove ha sede il Dipartimento di Agraria.

Un punto di forza del CdS sono le esercitazioni pratiche in bosco a carattere residenziale svolte al termine del periodo di lezione in alcune fra le più importanti foreste della Calabria. Anche per l'a.a. in corso, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Dipartimento, il CdS nella seduta del 30 settembre 2013, ha deliberato su sollecitazione anche da parte dei rappresentanti degli studenti, di continuare queste attività, differenziandole in diverse località. Per contenere le spese è stata proposta la loro suddivisione in periodi brevi (tre giorni alla fine della settimana in modo da non interferire con le lezioni in aula). È stata ulteriormente ribadita la necessità di coinvolgere più professionalità in modo da attivare opportune sinergie. È stato anche previsto di continuare a effettuare visite tecniche a breve raggio finalizzate prioritariamente a far riscontrare operativamente in bosco i concetti teorici impartiti in aula.

Tutte queste proposte verranno comunicate tempestivamente agli studenti e rese pubbliche sulla bacheca del CdS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Maggiore armonizzazione dei programmi delle varie discipline.

Azioni da intraprendere: già in occasione della compilazione della SUA è stato fatto un primo riesame dei programmi dei vari insegnamenti per eliminare ripetizioni; In seguito, tenendo conto anche delle osservazioni che faranno gli studenti dopo questo primo anno di applicazione, essi verranno ulteriormente rivisti per renderli maggiormente congruenti fra di loro e quindi più efficaci ai fini della formazione.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità: Verranno programmati appositi incontri fra studenti e docenti che afferiscono al CdS LM 73 al fine di conoscere e discutere le problematiche legate ai programmi delle varie discipline, emerse in questo anno di prima sperimentazione.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 : Miglioramento del collegamento con il mondo di lavoro attraverso l'attività di tirocinio pratico-applicativo pre-laurea.

Azioni intraprese: Sono state selezionate le strutture ospitanti. È stato redatto un primo elenco a cui potranno attingere gli studenti. Sono state predisposte delle schede in modo che queste strutture possano esprimere un giudizio sul tirocinante e sul suo grado di preparazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. È ancora in fase di ampliamento l'elenco delle strutture in modo da offrire agli studenti un'ampia possibilità di scelta.

Obiettivo n. 2 - Richiesta di visite guidate in bosco o in strutture dove si svolgono attività agro-silvo-pastorali o turistico ricreative.

Azioni intraprese: L'argomento è stato affrontato in una riunione del CdS del 30 settembre 2013 quando si è stabilito di redigere un elenco delle possibili esercitazioni in bosco e di visite guidate a breve raggio. Tale elenco è già stato predisposto ed è a disposizione degli studenti. Purtroppo emergono difficoltà legate alle condizioni meteorologiche che limitano la possibilità di andare in bosco. Quindi è necessario concentrare tali attività soprattutto nel periodo primaverile/inizio dell'estate, oppure alla fine di settembre/inizio di ottobre prima dell'inizio delle lezioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Il CdS ha deliberato di anticipare le esercitazioni all'ultima decade di maggio. La scelta delle località dipenderà dalla disponibilità di posti alloggio a prezzi contenuti e dall'erogazione di contributi da parte del Dipartimento, delle associazioni studentesche, del FAG, della Regione e al sostegno di enti pubblici e privati.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per favorire l'ingresso dei giovani laureati nel mondo del lavoro l'Ateneo ha predisposto un servizio autonomo di orientamento in uscita e di *job placement*. La situazione dell'occupazione dei giovani laureati in Scienze Forestali e Ambientali va comunque inquadrata nella più ampia realtà occupazionale nazionale e, soprattutto, regionale. È questa la drammatica condizione che traspare anche dai dati riportati per il Corso di Laurea da Alma Laurea a 1 anno dalla Laurea: riesce a trovare occupazione solo il 30% dei laureati, mentre il 50% non lavora, ma cerca e il 20% dei giovani laureati non lavora e non cerca lavoro. Molto spesso la partecipazione a dottorati o master rappresenta una scelta dovuta alla mancanza di lavoro.

Considerando la situazione dei laureati a 3 anni dalla laurea, si riscontrano differenze particolarmente significative. Parecchi di quanti lavorano, stanno proseguendo l'attività iniziata prima dell'iscrizione all'Università. Il 50% di coloro che hanno risposto all'indagine svolgono attività autonoma, mentre gli altri risultano a tempo indeterminato. Tutti lavorano nel settore privato svolgendo attività di consulenza e fornendo servizi. A giudizio di coloro che hanno risposto alle interviste non sempre la laurea è un requisito per lavorare.

Per acquisire praticità nello specifico settore delle Scienze Forestali e Ambientali, il Corso di Studio prevede che gli studenti frequentino un periodo di formazione presso gli studi di liberi professionisti che esercitano la professione di Dottore Forestale o Agronomo, o Enti Pubblici e/o privati che si interessano di tematiche forestali e/o ambientali (Enti di ricerca pubblici o privati, Enti Parco, Aziende forestali regionali, Corpo forestale dello stato e Servizi forestali regionali), in modo da avere un primo e significativo approccio al mondo del lavoro. Il CdS ha previsto regolari convenzioni che, alla fine del periodo di tirocinio, prevedono anche un giudizio sul grado di preparazione del tirocinante da parte del soggetto ospitante.

Prima di assegnare alle varie strutture i tirocinanti vengono interpellati i relativi responsabili che finora si sono sempre dichiarati disposti ad accettare gli studenti e hanno mostrato grande disponibilità e interesse verso le problematiche che venivano affrontate nel corso del tirocinio e un buon livello di preparazione sia teorica che pratica. Spesso il buon esito del tirocinio garantisce la prosecuzione post-laurea di un rapporto di collaborazione lavorativa tra i giovani laureati e la struttura ospitante.

A partire dall'A.A. 2013-2014 verrà attuata la rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che ospiteranno i tirocinanti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento e potenziamento dei collegamenti con il mondo del lavoro

Migliorare i rapporti con le varie realtà locali con cui sono già in atto proficui collegamenti nonché attivarne degli altri in modo da ampliare e diversificare l'offerta per gli studenti.

Azioni da intraprendere:

- intensificazione delle attività seminari e di incontro con liberi professionisti in modo che gli studenti possano acquisire le conoscenze pratiche per l'esercizio della libera professione.
- incontri con funzionari dell'assessorato agricoltura, foreste e forestazione che illustrino le misure che la Regione finanzia con i fondi comunitari, in modo da essere preparati per la presentazione di futuri progetti;
- intensificare gli incontri con le associazioni di proprietari di boschi (Assoboschi, Federforeste, ecc), per illustrare le problematiche relative alla gestione di questa risorsa anche alla luce delle attuali normative e stimolarli affinché nella progettazione e direzione lavori si affidino a tecnici qualificati.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità: Il Coordinatore e il Consiglio di CdS LM 73 si faranno promotori dell'individuazione e dell'organizzazione di specifiche occasioni di incontro con gli stakeholders, i liberi professionisti, gli amministratori pubblici per sensibilizzarli sulle problematiche della gestione dei sistemi forestali quale strumento per la valorizzazione dell'ambiente e per creare vere occasioni di lavoro.

Obiettivo n. 2 – Esercitazioni pratiche in bosco e visite guidate in strutture dove si svolgono attività agro-silvo-pastorali o turistico ricreative.

Azioni da intraprendere: ampliare ulteriormente l'offerta già deliberata dal CdS LM 73, coinvolgendo altre strutture produttive della Regione ed, eventualmente, anche altre realtà del nostro Paese, differenziando quanto più possibile l'offerta, compatibilmente con il periodo didattico. Cercare di coinvolgere le realtà locali, soprattutto gli amministratori pubblici, e dare alle attività una valenza quanto più possibile multidisciplinare.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità: Responsabili di queste attività saranno il Coordinatore e i singoli componenti il CdS LM 73. Per quanto possibile si farà affidamento su contributi da parte del Dipartimento di Agraria, sulla compartecipazione degli studenti alle spese, sulla possibilità di ottenere contributi in termini di offerta di servizi (alloggio e trasporti, ecc.) da parte degli enti locali.